ABITARE LA PAROLA
(E LA PAROLA CI CUSTODIRA')

DIO E' DIO DELLA VITA?

1Re 17:17 - 24

Abraham van Dijck - Il profeta Elia con la vedova di Sarepta e suo figlio.

In seguito il figlio della padrona di casa si ammalò. La sua malattia era molto grave, tanto che rimase senza respiro.

18 Essa allora disse a Elia: «**Che c'è fra me e te, o uomo di Dio?** Sei venuto da me per rinnovare il ricordo della mia **iniquità** e per **uccidermi** il figlio?». 19 Elia le disse: «Dammi tuo figlio».

Glielo prese dal seno, lo portò al piano di sopra, dove abitava, e lo stese sul letto. 20 Quindi invocò il Signore: «Signore mio Dio, forse farai del male *(anche contro* lett.) a questa vedova che mi ospita, tanto da farle morire il figlio?».

21 Si distese tre volte sul bambino e invocò il Signore: «Signore Dio mio, l'anima del fanciullo torni nel suo corpo». 22 **Il Signore ascoltò il grido di Elia;** l'anima del bambino tornò nel suo corpo e quegli riprese a vivere.

23 Elia prese il bambino, lo portò al piano terreno e lo consegnò alla madre. Elia disse: «Guarda! Tuo figlio vive». 24 La donna disse a Elia: «Ora so che tu sei **uomo** di Dio e che la **vera** parola del Signore è sulla tua bocca»

IN ASCOLTO

La rottura dell' incantesimo: «**Che c'è fra me e te, o uomo di Dio?**

Elia dopo un esaltante duello tutto al maschile con i profeti di Baal, si misura con due donne:

Gezabele, regina, cinica, seguace di Baal (favorevole al sacrificio dei bambini ..) figura torbida

la **Vedova di Sarepta**, povera, caritatevole, desiderosa della salvezza del bambino… figura sicuramente più luminosa della precedente.

L'autore del racconto ci condurrà a smontare passo dopo passo la grandezza presunta di Elia fino all' Oreb: è il suo fallimento che lo conduce all'illuminazione, la silenzio colmo di Dio.

Il Signore della vita ha il potere anche in terra straniera, tra i seguaci di Baal.

Il ragionamento della donna è una lama: che Dio è colui che non ti fa mancare olio e farina e poi ti toglie la vita, ti strappa un figlio?
Segue il triplice gesto del profeta:prendere, salire, stendere…: il Signore ascoltò il grido del suo profeta. A seguire le altre tre azioni: prendere, portare, consegnare.

La donna fa la sua professione di fede: Elia dice il vero, Il suo Signore è Dio.

ALTRI RIFERIMENTI DELLA SCRITTURA

Eliseo
La vedova di Naim
Resurrezione di Lazzaro
…

IL CAMMINO DI ELIA VERSO LA SOTTILE VOCE DI SILENZIO

Torniamo all' espressione: "**per la vita** del Signore Dio …."
Nel gesto del portare il ragazzo di sopra si delinea la sfida, il duello con il Dio della vita: forse farai del male a questa vedova …

Ma se non faccio del male a questa donna, posso far del male agli altri anche se sono idolatri (come Gezabele) o infedeli? Sembra di sentire l'eco del capriccio di Giona.
Uno chiede compassione per il ricino l'altro per la vedova: e per i gli ostili a Dio? E' dovuta a loro una qualche forma di compassione?

Il gesto di Elia sottolinea che puoi contare su Dio nei giorni della fame, della carestia, del lutto, della malattia …
Il miracolo è un segno prezioso - in anticipo - della figura di Gesù che si prende cura di tutte le situazione di limite: povertà, malattia, fame, morte…

C'è un grido che non è semplicemente il frutto di un lieto fine: Sei un uomo di Dio.
Dici cose vere. Quali sono le cose vere da dire quando il nostro volto si scontra con le cose avverse?